

PD: No al termovalorizzatore

Sin dall'inizio chiara la nostra linea politica

Sambuca di Sicilia
04/09/2007



Cittadini,

Il giorno 17 gennaio l'articolo di Repubblica a proposito delle indagini a Sambuca di Woodcock su termovalorizzatori ed amministratori locali citava il gruppo della minoranza Consiliare di Sambuca con tre consiglieri comunali "diciamo dissidenti".(cfr)

Su questo punto, sappiamo che è impegnata la Magistratura e noi siamo fiduciosi che si farà luce e fugherà ogni dubbio. Cosa diversa è la chiarezza delle informazioni giornalistiche: Infatti a conferma del diniego, dell'allora Ds e Margherita e del gruppo consiliare ci sono manifesti e documenti, a partire dal luglio 2007 facilmente accessibili presso la segreteria del Comune di Sambuca, dove si può visionare un o.d.g con data 29 ottobre a firma del consigliere Ds Leo Ciaccio, per conto del gruppo teso ad impegnare l'intero Consiglio Comunale su un NO chiaro e definitivo al termovalorizzatore.

Per noi del Pd, sin da subito ci sono stati, ci sono e ci saranno, 3 punti inderogabili:

1) Il termovalorizzatore, proposto dalla giunta di centro destra, non rientrava nel piano regionale dei rifiuti, come qualche esperto di nostra fiducia ci aveva paventato, e quindi era un progetto non supportato da alcun riferimento normativo e perciò campato in aria;

2) La tutela della salute di ogni singolo cittadino, per noi è un imperativo categorico non negoziabile e la vocazione agricola del nostro territorio e dell'ambiente hanno la priorità assoluta. Mai e poi mai avremmo permesso uno scempio ambientale nella nostra zona.

3) Nessuno dei consiglieri comunali del gruppo di opposizione avrebbe mai potuto assumere una decisione positiva nei confronti del termovalorizzatore, perché la linea politica era chiara sin da subito e non lasciava spazio a nessun equivoco.

Ci spiace essere accostati ad una vicenda che vede la nostra completa estraneità, ci dispiace ancor di più perché a conferma delle nostre parole ci sono documenti ed atti pubblici, alla portata di tutti, che ancora una volta chiariscono la nostra posizione, le nostre idee e le nostre azioni politiche, qualora ce ne fosse bisogno.

CON NOI PER
LA SALUTE E L'AMBIENTE

Circolo di Sambuca di Sicilia
22 Gennaio 2008



Riceviamo e Pubblichiamo

"Collegio di Maria", la casa dell'accoglienza

Molti i sambucesi che hanno sentito parlare della Casa Protetta "Collegio di Maria", gestita dalla Cooperativa Sociale Sodalitas presieduta dal rag. Gaspare Stabile. Molti ricordano il vecchio Collegio e le Suore del Sacro Cuore del Verbo Incarnato, che ospitavano i bimbi sambucesi dall'asilo fino alle scuole elementari.

Non tutti i sambucesi però conoscono il Collegio, così come è ora, adattato ad ospitare gli anziani che hanno bisogno di cure e vi posso assicurare che sono tanti. La vecchia magia dell'accoglienza, del sorriso, del profumo dei fiori del giardino, degli aromi che arrivano dalla cucina, si ritrovano ancora oggi. Certo non si sentono più le grida gioiose dei bimbi di allora, ma se andiamo spesso a trovare gli assistiti ospiti del Collegio, ci capiterà di sentirli cantare, pregare o partecipare alla Santa Messa. Ci capiterà di sentire qualcuno di loro intonare una vecchia canzone, ci capiterà di ascoltare qualche vecchia storia. Ci capiterà sicuramente di vedere sempre i loro sorrisi e i loro occhi lucidi di commozione e di riconoscenza, ogni qualvolta qualcuno si ferma a parlare con loro.

La storia del Collegio è lunga, così come la storia dei suoi ospiti.

Se La Voce ci dà spazio, ve la racconteremo un po' per volta.

Lilla Munisteri

Per fare chiarezza

Il Sindaco: nessun impegno dalla Giunta

Riportiamo di seguito la lettera che il Sindaco Martino Maggio ha scritto a Repubblica, in risposta all'articolo pubblicato il 17 gennaio a firma di Francesco Viviano:

"Nel luglio del 2007 alla Giunta Municipale da me presieduta, ed a tutti i consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, era stata avanzata da parte di una azienda del settore, la proposta di impiantare, nel nostro territorio, un termovalorizzatore. La Giunta non ha mai preso alcuna iniziativa autonoma né ha mai presentato un progetto circa la realizzazione di tale impianto. Nonostante la proposta fosse allettante sia per la creazione di 50 posti di lavoro, sia per le ricadute economiche che avrebbe avuto per le casse del Comune, non avevamo assunto alcun impegno preciso se non quello di approfondire la questione. In base a relazioni tecniche, fornite, su richiesta della amministrazione, da esperti del settore e dall'Università degli Studi di Palermo, è emerso che i termovalorizzatori di ultima generazione, come quello che ci era stato proposto, avrebbero comportato un bassissimo tasso di inquinamento. Ma è emerso altresì che, comunque, avrebbe assunto una rilevante importanza la manutenzione abbastanza onerosa dell'impianto, la quale, se non effettuata in modo molto accurato e nei tempi dovuti, avrebbe comportato seri problemi di inquinamento per l'ambiente. E' bastato

solamente il dubbio affiorato da questo secondo aspetto della relazione, per indurre la nostra amministrazione alla decisione di abbandonare definitivamente l'idea dell'installazione di qualsiasi tipo di termovalorizzatore nel territorio del Comune. E così, in data 29 ottobre 2007, il consiglio comunale, ha espresso, alla unanimità, il proprio voto contrario alla installazione dell'impianto e l'intendimento di fare approvare anche dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre Sicane che, oltre Sambuca comprende Menfi, Montevago, e S. Margherita Belice, una delibera intesa a non consentire, nel loro territorio, la collocazione di nessun impianto in grado di emettere sostanze nocive e pericolose per la salute dei cittadini e responsabili del degrado dell'ambiente. Nella seduta del 7 novembre 2007, il Consiglio dell'Unione ha deliberato in tal senso. Fa bene la Magistratura ad indagare ed a seguire fino in fondo il suo corso, e dissipare ogni dubbio su eventuali connivenze come si evince dall'articolo a firma di Francesco Viviano, pubblicato sul vostro quotidiano a pag. VI edizione di Palermo. Ma non può essere permesso a nessuna fonte giornalistica di riportare titoli sensazionali e foto tali da ingenerare equivoci nel lettore, dandogli così una immagine distorta di Sambuca e dei suoi amministratori".

Martino Maggio

MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia

Terre Sicane



Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Dolci Sapori, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta dei Mille, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia - www.stradadelvinoterresicane.it

Terre Sicane

